

IL FUTURO DI TIRRENO POWER DOPO L'ADDIO DEFINITIVO ALLA PRODUZIONE DI ENERGIA A CARBONE

E la Centrale si affida a un'agenzia per cedere spazi

In campo la Vertus, società milanese specializzata nel recupero produttivo di fabbriche chiuse

IL RETROSCENA

VADO. Negli ultimi giorni non è passata inosservata la presenza di tecnici al lavoro nella centrale Tirreno Power: sono gli inviati della Vertus, agenzia milanese specializzata nella valutazione di aree industriali in dismissione in vista di un loro possibile recupero produttivo. L'azienda ha ricevuto da Tirreno Power l'incarico di verificare la situazione e valutare le possibili destinazioni delle aree del carbonile, ormai inutili dopo che il cda ha deciso di rinunciare all'utilizzo del carbone

come combustibile. Oltre ai 40mila metri quadrati dei depositi, dovrebbero essere riqualificate anche le superfici occupate dagli impianti a carbone, che però sono in gran parte ancora sotto sequestro giudiziario. I tecnici della Vertus dovranno anche valutare quali aree dovranno essere bonificate e a quali utilizzi potrebbero essere destinate, tracciando così un "profilo" delle aziende che avrebbero più interesse ad insediarsi. Un possibile utilizzo, secondo il Comune, potrebbe essere legato al trattamento dei rifiuti "a freddo", per chiudere il ciclo considerando lo sviluppo della raccolta differenziata e la presenza delle di-

scariche. Ma c'è anche la costruenda piattaforma portuale di Apm-Maersk, che potrebbe aver bisogno di spazi retroportuali.

«Abbiamo bisogno di lavoro, è necessario che riprenda il ciclo produttivo - commenta il sindaco di Vado, Monica Giuliano -. Spero che il piano di reindustrializzazione vada a buon fine, che porti a Vado aziende che producono e assumono personale. Ma, oltre all'aiuto del Governo, necessario per far ripartire l'economia, dovrà essere previsto in partenza un assetto industriale che rispetti il territorio, per evitare di trovarci fra qualche anno con gli stessi problemi».



Il Terminal Rinfuse dove arrivava il carbone



Le aree dismesse dell'ex Ocv di Vado

